

# **G. S. ESEDRA**

## **LA CRONOLOGIA**

### **Primo periodo 1960 – 1975**

L'Esedra è affiliata al CSI (Centro Sportivo Italiano) e partecipa all'attività "Calcio" di questo ente, concentrandosi soprattutto sulle categorie Giovanili con ragazzi tra 12 e 18 anni circa (salvo nelle stagioni 65-66 e 66-67 in cui è presente anche una compagine Dilettanti), sino ad arrivare a coprire tutte e quattro le categorie allora esistenti.

L'attività comprende (in genere) il campionato provinciale di categoria, seguito da una breve torneo in primavera.

Oltre all'attività ufficiale sono da annoverare tornei di breve durata organizzati da altre Società o enti vari a cui si partecipa per invito o iscrivendosi di volta in volta e, naturalmente, le amichevoli.

I risultati agonistici variano da squadra a squadra, da stagione a stagione, alternando ultimi posti con posizioni di alta classifica, sino al titolo di campione provinciale Juniores nel '72 e qualche 1° posto in tornei primaverili.

Tra il '67 ed il '73 l'Esedra partecipa alle manifestazioni di "Tennis Tavolo" organizzate dal CSI e dalla FITET.

L'attività comprende il campionato provinciale di categoria ed altri brevi tornei (che spesso si esauriscono in una unica giornata).

I risultati agonistici sono sempre molto buoni, praticamente mai al di sotto della metà classifica, spesso nei primi 3 posti. Per ben 2 volte viene vinto il titolo di campione provinciale individuale (nel '71 e nel '72).

Nel '70 e nel '71 l'Esedra è presente anche in qualche gara di "Corsa campestre", organizzate dal CSI (con modesti risultati).

### **I Giocatori**

Nei primi anni provengono, praticamente tutti, dal quartiere ed in particolare da quelli che frequentano l'Oratorio e/o piazza Benefica.

Negli anni successivi si aggiungono, sempre più, anche ragazzi non del quartiere: compagni di scuola ed amici di quelli che già fanno parte della Società.

Il numero di ragazzi coinvolti passa da meno di 20 nei primi anni a più di 80 negli anni di maggiore attività (dal '69 al '73).

## **Il Campo**

L'Esedra non dispone di un proprio campo di calcio, per cui, quando deve affrontare una gara "in casa" lo affitta. Per meglio dire, il CSI dice di volta in volta dove e a che ora si deve giocare, si paga l'affitto e ... si ospita la squadra avversaria.

In questo modo il campo "di casa" è sempre diverso, anche se, per fortuna, quasi sempre ci si ritrova negli stessi quattro o cinque:

- campo Millefonti (in via Genova, al Lingotto)
- campo di Cavoretto (vicino a piazza Zara)
- campo Gioventù (vicino all'Ospedale Martini)
- campo CSI (sulla Strada di Lanzo)
- campo Certezza (in fondo a via Allamano)

e, più occasionalmente, qualcun altro ...

Le partite si giocano (di solito) alla domenica, al mattino le categorie Giovanili. I Giovanissimi giocano invece il sabato pomeriggio.

Per il Tennis Tavolo si utilizza invece una sala, opportunamente attrezzata, al piano terreno dell'ex Oratorio femminile della Parrocchia.

## **Colori sociali.**

Inizialmente è il viola, avendo "ereditato" le maglie della squadra Gesù Nazareno.

Dalla stagione 62-63 diventa, definitivamente, il nero-verde (verde con bordi neri).

## **Le trasferte**

fuori Torino sono sempre una avventura: si cercano amici, genitori dei ragazzi, e chiunque sia dotato di autovettura e si presti ad accompagnare la squadra. Qualche volta si va tutti in treno o con il pullman di linea.

Quando la partita da disputare è a Torino (anche se si gioca "in casa", visto che bisogna comunque raggiungere un campo in periferia), ci si serve invece dei mezzi pubblici o al massimo, per maglie, palloni e pochi fortunati, di una o due macchine dei dirigenti ... se e quando ci sono.

## **Secondo periodo 1975 – 1982**

Nella stagione 74-75 avviene il passaggio dal CSI alla FIGC. Nell' anno successivo l'Esedra non rinnova più la sua affiliazione al CSI.

La decisione, sofferta, è presa dopo molte discussioni (memorabile l'Assemblea, unica nella storia dell'Esedra, con giocatori e dirigenti del marzo 74).

L'allontanamento dal CSI dura, di fatto, solo fino alla primavera del 1980 quando l'Esedra iscrive nuovamente una squadra ad una manifestazione CSI.

Da allora in poi le squadre verranno iscritte sia a manifestazioni organizzate sia dalla FIGC che dal CSI (decidendo di volta in volta, in base all'età dei giocatori e/o al livello tecnico della squadra).

L'attività in questo periodo sostanzialmente non cambia: un campionato di categoria, seguito da un torneo in primavera, ancora tornei di breve durata organizzati da altre Società o Enti vari e partite amichevoli.

Cambiano invece le categorie delle squadre: non più solo quelle giovanili, ma anche dilettanti (Under 23, Under 21, ecc.).

I risultati sono piuttosto deludenti: quasi sempre sotto la metà classifica (spesso ultimi!).

Solo in un paio di casi si riesce a raggiungere i primi posti nel proprio girone (2° posto dell' Under 23 nel 77-78)

### **I Giocatori**

Il numero dei ragazzi disponibili, specie nelle categorie Giovanili, diminuisce drasticamente, sino a ridurre il numero delle squadre a due ... scarse.

Diminuisce molto l' affluenza di ragazzi del quartiere e le ragioni sono principalmente due: la chiusura dell'oratorio e la nascita in quegli anni nella zona di due altre società: il "Cit Turin" ed il "Luciano Domenico".

Le squadre Under si formano invece con i "vecchi" delle stagioni precedenti.

### **Il campo**

Si riescono finalmente a giocare le partite interne su uno stesso campo: quello di "via Servais", affittato con contratto annuale dal Comune di Torino.

Nel 78-79 si aggiunge un secondo campo "fisso", in str. Borgaretto a Beinasco. Tutte le partite interne FIGC ed anche alcune CSI si disputano quindi sul "nostro" campo.

Per le rimanenti CSI si continua a peregrinare tra i vari campi menzionati in precedenza a cui si aggiunge (parecchio utilizzato) il campo di c.so Tazzoli.

Le partite si giocano (di solito) alla domenica mattina, salvo la categoria Giovanissimi che gioca il sabato pomeriggio.

## **Premio Esedra**

Dal 1978 viene istituito il "Premio Esedra", per giocatori (e nei primi anni anche per collaboratori) che si sono distinti per meriti sportivi o per il comportamento e l'attaccamento alla Società.

I premi (medaglie) vengono consegnati ogni anno in occasione delle festività natalizie nel corso della "Festa dell' Esedra" a cui partecipa tutta la Società.

## **Terzo periodo 1982 – 1986**

Sono gli anni del "balzo in avanti": il numero di ragazzi coinvolti aumenta nuovamente (si arriva a 100 tesserati), così il numero delle squadre.

Ritornano vecchi giocatori come allenatori o dirigenti.

Anche il numero di tornei a cui si partecipa aumenta, oltre ai campionati ufficiali FIGC e CSI, si partecipa a molte altre manifestazioni (AICS, UISP) ed a molti altri tornei.

L'attività riguarda praticamente solo le categorie giovanili, in particolare le più giovani, con una unica eccezione: la Under 19 nella prima stagione.

I risultati agonistici sono alterni ma in costante miglioramento: qualche buon piazzamento in classifica, seguito da qualche ultimo posto, ma anche da qualche manifestazione vinta!

## **Le Leve**

Gran parte del merito del "balzo in avanti" va a questa iniziativa.

Ogni sei mesi circa, vengono invitati con lettera gli studenti delle scuole vicine a venire al campo per una partitella, per due o tre sabati di seguito.

Ogni turno è indirizzato ad una specifica classe di età (e quindi ad una stessa classe scolastica).

Qualche dato:

Ottobre 82	Leva 1971	lettere di invito (circa)	80	ragazzi arrivati	38
Aprile 83	Leva 1972	" " "	125	" "	51
Ottobre 83	Leva 1973	" " "	160	" "	58
Marzo 84	Leva 1974	" " "	240	" "	81
Ottobre 84	Leva 1975	" " "	80	" "	29

Al termine dei tre incontri, con i ragazzi tecnicamente più validi, si forma una nuova squadra che comincia l'attività con amichevoli e piccoli tornei.

## **Il campo**

Riusciamo ad ottenere, assieme al Cit Turin ed al Luciano Domenico, la "concessione in gestione" del campo di via Cavalli (ex Foro Boario), dove si disputano la maggior parte delle gare interne e gli incontri delle "Leve".

Under 19, Juniores, Allievi e Ragazzi giocano alla domenica mattina; Giovanissimi, Esordienti e Pulcini il sabato pomeriggio.

## **Fusione con il Cit Turin**

Nel corso del 1986, dopo diversi incontri, si realizza la fusione delle due Società.

Il nuovo Statuto del "Cit Turin Esedra" entra in vigore il 16 dicembre 1986.

## **L'organico della Società**

### **I Dirigenti ed il CD**

Ogni squadra è seguita da (almeno) un Dirigente accompagnatore e da un allenatore. Vi sono poi nella Società altri dirigenti con compiti vari (segreteria, ecc.).

I Dirigenti che si sono succeduti negli anni sono stati circa 40.

I Presidenti (dal 1963) sono stati quattro: Andrea Poma (dal 67 al 70), Aldo Abbena (dal 70 al 75), Pietro Conti (dal 78 all' 82) e, naturalmente, Sandro Piccione ... a più riprese.

Prima del 1963 l'incarico era rivestito formalmente da un sacerdote della Parrocchia, anche se poi partecipava solo in modo marginale alla vita della Società.

La gestione della Società e le decisioni più importanti sono affidate al Consiglio Direttivo (il "CD"), che si riunisce circa una volta al mese e a cui partecipano tutti i Dirigenti.

In qualche stagione ci sono anche state riunioni riservate agli allenatori: i CT (Consigli Tecnici).

### **La Sede**

Dal 1966 l' Esedra ha una Sede, piccola ma confortevole e soprattutto ... gratuita.

E' una stanza di una costruzione annessa alla Casa Parrocchiale, con entrata dal cortile dell' oratorio.

Possiamo anche utilizzare alcune piccole aule vicine per le riunioni con i ragazzi.

## **Le "Adunanze" e gli Allenamenti**

Il giorno prima di ogni partita ogni squadra si ritrova "in sede" con i propri dirigenti (nelle cosiddette "adunanze"). E' un importante momento di incontro, in cui si commenta l' ultima partita, si dà la formazione per quella del giorno dopo, eventuali avvisi, ecc.

Gli allenamenti diventeranno sistematici per tutte le squadre solo negli ultimi anni. Prima, per la mancanza di un campo a disposizione, si fanno in modo discontinuo e non per tutte le squadre, qualche volta utilizzando la palestra di una scuola.

## **Il Bilancio**

Il finanziamento della Società è autonomo. Le entrate sono costituite da contributi dei dirigenti (per 2/3 circa) e per il resto da contributi di vari Enti (banche, FIGC, ecc.), qualche donazione di privati e ... qualche generoso intervento del Presidente di turno per "sanare" un buco di bilancio.

In un documento di presentazione della Società del 1980 si legge: ***"..nessuna entrata è mai derivata ... da operazioni di compra-vendita di giocatori, che sono sempre state rifiutate perché in contrasto con gli scopi sociali."***

Per dare un' idea delle spese per una stagione sportiva, possiamo prendere ad esempio un anno "medio", il 77-78, in cui il bilancio consuntivo è stato di 2.045.000 lire, corrispondenti a circa 6.950,00 € di oggi. (tenendo conto della rivalutazione).